



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alle Istituzioni AFAM
in corso di statizzazione

OGGETTO: Statizzazione. Ripartizione delle cattedre in settori artistico-disciplinari.

Sono in corso le procedure di statizzazione che, come noto, vengono espletate con l'obiettivo che la decorrenza della stessa sia fissata al 1° gennaio 2023. In seguito alla firma dei Decreti da parte della Ministra dell'università e della ricerca e in attesa della conseguente registrazione da parte della Corte dei conti, può ora avviarsi il procedimento per l'immissione nei ruoli dello Stato del personale in possesso dei requisiti di cui al d.P.C.M. 9 settembre 2021.

Tale processo prevede in prima battuta la ripartizione delle cattedre in settori artistico-disciplinari, che codeste Istituzioni deliberano in Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico, facendo riferimento agli organi esistenti nell'Istituzione pre-statizzazione. Laddove tali organi non siano previsti nelle attuali Istituzioni, la ripartizione delle cattedre viene deliberata dagli organi competenti.

In riferimento alle delibere, si sottolinea la necessità che siano **adeguatamente motivate**, con riferimento ad **ogni singola scelta** che viene effettuata e con particolare attenzione alle scelte che precludano l'attivazione di cattedre.

Per la ripartizione delle cattedre, si rappresenta che la statizzazione è un processo di passaggio allo Stato di un'Istituzione esistente e prevede che tale passaggio comprenda anche il personale in servizio. Occorre dunque tenere conto del personale che ha maturato i requisiti per l'immissione nei ruoli dello Stato (il cui servizio è stato l'elemento determinante nella definizione della dotazione organica), prevedendo di istituire, nei limiti della dotazione organica, cattedre nei settori disciplinari di appartenenza di tale personale, con priorità per i docenti a tempo indeterminato. Occorre naturalmente che siano temperate le esigenze dell'offerta formativa dell'Istituzione stessa: è quindi possibile omettere l'istituzione di una cattedra esistente laddove il relativo insegnamento non abbia alcuno studente, così come è possibile valutare l'opportunità di istituire o meno una cattedra, in relazione alle esigenze didattiche, laddove il docente interessato sia già di ruolo nello Stato in altra Istituzione.

Per quanto concerne la dotazione organica utile per la ripartizione l'Istituzione dovrà fare riferimento al numero di posti definiti dal decreto di statizzazione¹, come risultante anche nella piattaforma messa a disposizione da Cineca.

¹ Nel caso del Politecnico delle Arti di Bergamo, si segnala che le cattedre previste nella dotazione organica derivano dalla somma di 21 cattedre da destinare a settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti e di 30 cattedre da destinare a settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica, fatta salva la possibilità di operare conversioni sulle cattedre che risultassero vacanti alla conclusione delle procedure di immissione nei ruoli del personale avente diritto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Successivamente all'approvazione delle delibere da parte degli organi, ogni Istituzione dovrà trasmetterle telematicamente al Ministero attraverso la citata piattaforma, accedendo all'area riservata già utilizzata per la presentazione delle domande di statizzazione e operando nella sezione denominata **“Statizzazione-Organico”**. I giorni e gli orari di apertura delle funzioni saranno definiti in base alle esigenze di ogni singola Istituzione, da concordarsi via e-mail scrivendo a andrea.minichiello@mur.gov.it.

Inoltre si segnala l'importanza che entrambe le delibere (Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione) siano **tempestivamente** pubblicate sul sito dell'Istituzione, possibilmente entro pochi giorni dall'adozione.

Conclusa la fase di approvazione e caricamento in piattaforma dei settori disciplinari, **una volta registrato il decreto di statizzazione da parte della Corte dei conti e confermata la ricezione della ripartizione delle cattedre da parte dello scrivente Ufficio**, ciascuna Istituzione procederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale un avviso pubblico per l'avvio della procedura per l'inquadramento del personale nei ruoli dello Stato, avviando la raccolta delle istanze. La modulistica per questa fase viene allegata alla presente nota e comprende i *fac-simile* di:

- Avviso pubblico procedura inquadramento personale;
- Istanza personale docente;
- Istanza personale tecnico-amministrativo;
- Autorizzazione al trattamento dei dati;
- Informativa sul trattamento dei dati;
- Dichiarazione sostitutiva atti di notorietà.

I dati raccolti mediante le istanze saranno caricati su un'apposita piattaforma, la quale genererà gli elenchi A e B per ciascun settore disciplinare e ciascun profilo tecnico-amministrativo, compilando altresì i contratti di lavoro per il personale compreso negli elenchi, nei limiti dei posti in organico. Sarà compito di codeste Istituzioni provvedere alla stipula dei contratti² e all'invio degli stessi alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato.

Si resta a disposizione per quanto occorra e si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE

dott. Michele Covolan

² Nel caso dei contratti di lavoro dei docenti, il soggetto titolato alla stipula è il Direttore. Nel caso dei contratti di lavoro del personale tecnico-amministrativo (nonché del Direttore), il soggetto titolato alla stipula è il Presidente. È possibile che il soggetto stipulante differisca da quanto rappresentato in caso gli Organi non siano ancora costituiti e non siano costituibili prima dell'inquadramento del personale nei ruoli dello Stato.